

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

**SEZIONE 1
INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: AGRILEASING - Banca per il Leasing delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane - S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana nn. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Deliberato Euro 335.466.750,00, di cui Euro 285.366.250,00 versato

Numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 02820100580

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 417224

Partita IVA: n. 01122141003

Sito internet: www.agrileasing.it

Indirizzo di posta elettronica: infoagri@agrileasing.it

Numero di fax: 06.72078409

Numero iscrizione Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 5405

Codice ABI: 3123.7 **Codice CAB:** 03200

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario ICCREA codice Gruppo 200016, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Holding S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 01294700586

Le richieste di informazioni relative alla concessione della locazione finanziaria e alla conclusione del relativo contratto possono essere effettuate telefonando al numero 06.72071 oppure all' 800-525454

**SEZIONE 1 BIS
INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE**

Romagna Est Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop.

Sede Legale in Corso Perticari 25/27 - 47039 Savignano sul Rubicone FC;

Tel. 0541/342711 - Fax n. 0541/342888;

E-mail romagnaest@romagnaest.it, sito internet: www.romagnaest.it,

Registro delle Imprese della CCIAA di Forlì /Cesena n. 21055,

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5285.2 - cod. ABI 08852;

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative A160089;

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Si precisa che il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo

**SEZIONE 2
CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI STRUMENTALI**

Per **locazione finanziaria di beni mobili strumentali** si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, strumentali all'attività d'impresa, acquistati o fatti costruire dal Concedente o da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare detti beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back). La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

❖ EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta dei seguenti servizi aggiuntivi:

- Polizza assicurativa All Risks Valore a Nuovo – prevede il rimborso del valore commerciale del bene a “nuovo” al momento del sinistro
- Polizza All Risks Valore Residuo – prevede il rimborso del valore del bene in base al piano di ammortamento finanziario
- Polizza Mini All Risks Valore a Nuovo – come All Risks Valore a Nuovo con esclusione del furto e rapina
- Polizza Mini All Risks Valore Residuo – come All Risks Valore Residuo con esclusione del furto e rapina

Il servizio accessorio della copertura assicurativa offerta da Banca Agrileasing consiste in un servizio facoltativo cui l'Utilizzatore può ricorrere in alternativa all'obbligo di assicurare direttamente il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria presso una primaria Compagnia di assicurazione.

Il servizio è offerto da Banca Agrileasing attraverso la stipula di una convenzione assicurativa con una primaria compagnia di Assicurazioni.

I rischi tipici del Servizio, come di tutte le coperture assicurative, consistono nel fatto che l'indennità di rimborso copre solo i rischi e gli eventi espressamente assicurati entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti e che in caso di liquidazione coatta amministrativa della Compagnia di assicurazione, l'Utilizzatore resta privo della relativa copertura.

❖ RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il Cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che

detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

**SEZIONE 3
PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il “tasso leasing”, definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: “*il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi*”. Nella tabella sottostante sono riportati – [eventualmente differenziati fra operazioni a canoni fissi o variabili] - i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO		
COSTO DEL BENE LOCATO	Da 0 a 25.000 €	Oltre 25.000
TASSO MASSIMO PRATICATO	13,34%	7,21%
TASSO LEASING	Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione – in funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - viene espressamente indicato in contratto.	
TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)	Il TEGM, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca: www.agrileasing.it	
TASSO FISSO	IRS vigente alla data del contratto da ricalcolare alla data di decorrenza della locazione finanziaria e da applicare su richiesta di una delle parti se lo scostamento dal parametro iniziale è superiore a un ventesimo di punto percentuale (0,05%)	

<p>INDICIZZAZIONE</p>	<p>Per indicizzazione si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione.</p> <p>A. indicizzazione in euro:</p> <p>I parametri che possono essere utilizzati, a seconda degli andamenti del mercato di riferimento, sono i tassi di rendimento in rapporto a diverse scadenze (ad esempio, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi).</p> <p>Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni periodo di indicizzazione (es. semestre) previsto in contratto ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Si procede determinando prima il "delta tasso", ovvero la differenza tra il valore del parametro fissato in contratto e la media delle medie mensili dello stesso parametro rilevato nel periodo, arrotondata al quarto di punto superiore e adeguata all'eventuale tasso massimo o minimo previsto in contratto. Il delta tasso così determinato viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il coefficiente riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame. Il conguaglio viene addebitato/accreditato al superamento della eventuale soglia minima prevista in contratto.</p> <p>In sintesi, l'importo del conguaglio, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo.</p> <p><u>Esemplificazione:</u> ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55% si ottiene un conguaglio di 137,29 euro a debito dell'Utilizzatore.</p> <p><u>Tasso Minimo:</u> Se stabilito contrattualmente, può essere fissato, nel calcolo del delta tasso, un tasso minimo, al di sotto del quale non si darà luogo ad alcun conguaglio da parte della Banca a favore dell'Utilizzatore,</p> <p>B. indicizzazione in valuta</p> <p>Il contratto può essere indicizzato ad una valuta, rilevata tra le Eurodivise de "il Sole 24 ore", fissata contrattualmente.</p> <p>Gli adeguamenti avvengono alla fine di ogni trimestre solare ed eventualmente al momento di esercizio del diritto di opzione. Il contratto è indicizzato sia all'andamento del tasso che all'andamento del cambio della divisa stabilita in contratto.</p> <p>Alla fine di ogni periodo di indicizzazione si procede prima a determinare il conguaglio relativo alle variazioni di tasso e successivamente al conguaglio per le variazioni del cambio.</p> <p>Conguaglio per variazioni di tasso.</p> <p>Si procede determinando prima il "delta tasso", dato dalla differenza tra il valore del parametro fissato in contratto ed il tasso rilevato due giorni lavorativi prima dell'inizio del periodo di indicizzazione, ad eccezione del tasso del primo periodo che verrà fissato in base alla data di decorrenza del contratto.</p> <p>Il delta tasso così determinato viene moltiplicato per l'importo dei canoni scaduti nel periodo di indicizzazione e per il coefficiente riportato in contratto relativo al periodo in esame. Il "coefficiente" è un parametro espressivo degli interessi derivanti dalla variazione di un punto percentuale sull'esposizione media del periodo (debito residuo medio ottenuto al tasso contrattuale) preso in esame.</p> <p>In sintesi, l'importo del conguaglio tasso, a debito o a credito dell'Utilizzatore, viene calcolato applicando la formula: canoni del periodo x coefficiente x delta tasso = conguaglio del periodo.</p>
------------------------------	--

INDICIZZAZIONE	<p align="center">Conguaglio per variazioni di Cambio.</p> <p>Per calcolare il conguaglio cambio, alla fine di ogni periodo di indicizzazione, occorre prima determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Importo Base", dato dall'importo totale dei canoni scaduti nel periodo sommato algebricamente all'importo del conguaglio tasso; - "Coefficiente di Cambio", dato dal rapporto tra il valore del parametro determinato in contratto in funzione della decorrenza e del tipo bene ed il cambio effettivamente applicato al Concedente da primario Istituto di Credito 2 giorni lavorativi prima delle scadenze di indicizzazione. <p>Moltiplicando l' "Importo Base" per il coefficiente di cambio si ottiene l'Importo Corrente. La differenza tra l'Importo Corrente e l'Importo Base è l'Importo di Conguaglio Cambio del Periodo.</p> <p>Il conguaglio da addebitare/accreditare, dato dalla somma algebrica del conguaglio variazione di tasso e del conguaglio variazione di cambio, viene addebitato/accreditato solo al superamento della eventuale soglia minima prevista in contratto.</p> <p><u>Esemplificazione:</u></p> <p>ipotizzando una sommatoria canoni di 7.000 euro, un coefficiente di 0,03566 ed un delta tasso di 0,55% si ottiene un conguaglio tasso di 137,29 euro. Sommando ai canoni l'importo del conguaglio tasso di ottiene un Importo Base di 7.137,29 euro. Ipotizzando un Cambio in dollari fissato in contratto di 1,12 € ed una rilevazione a fine periodo di 1,15 € si ottiene un Coefficiente di Cambio di 0,97391. Moltiplicando 0,97391 per 7.137,29 si ottiene un Importo Corrente di 6.951,10. L'importo del conguaglio è pari a (6.951,10-7.137,29) a 186,19 euro a credito dell'Utilizzatore.</p>
-----------------------	--

ALTRI TASSI		
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE	Rimborso per perdita bene	<p>il danno è predeterminato nella attualizzazione dei canoni a scadere al momento dell'evento ed al corrispettivo dell'opzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per indicizzazioni in Euro: il tasso di attualizzazione è pari a Euribor 3 ML in vigore alla data di perfezionamento del contratto diminuito al massimo del 50% del suo valore. - Per indicizzazioni in Valuta: il tasso di attualizzazione è pari al Tasso della valuta riportato in contratto; il valore ottenuto sarà poi oggetto di conguaglio in proporzione alle differenze cambio.
	Penale di risoluzione	<p>la penale è fissata nella attualizzazione dei canoni a scadere al momento della risoluzione, dedotto il ricavato del ricollocamento del bene al netto del corrispettivo pattuito per l'opzione finale di acquisto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per indicizzazioni in Euro: il tasso di attualizzazione è pari a Euribor 3 ML in vigore alla data di perfezionamento del contratto diminuito al massimo del 50% del suo valore. - Per indicizzazioni in Valuta: il tasso di attualizzazione è pari al Tasso della valuta riportato in contratto; il valore ottenuto sarà poi

		oggetto di conguaglio in proporzione alle differenze cambio.
TASSO DI MORA	Euribor 3 ML in vigore alle singole inadempienze maggiorato di 9 punti percentuali Laddove questo risultasse superiore al tasso soglia previsto dal combinato disposto di cui all'art. 644 del C.P. e art. 2 punto 4 L 108/1996 in materia di usura, all'epoca vigente, al suddetto titolo sarà applicato quest'ultimo tasso.	
TASSO PER ONERI DI PRELOCAZIONE	Laddove i pagamenti del Concedente al venditore e/o all'appaltatore siano anticipati, in qualsiasi misura, rispetto alla consegna dell'ultimo bene, ovvero alla decorrenza contrattuale, saranno applicati gli oneri emarginati, determinati applicando il tasso all'epoca vigente (es. Euribor 3 ML) maggiorato al massimo di 5 punti percentuali, sulle anticipazioni (IVA compresa) via via sostenute dal Concedente.	

MODALITA' DI PAGAMENTO

Autorizzazione permanente R.I.D. per addebito in conto corrente a fronte delle richieste di incasso effettuate dal Concedente.

**COSTI APPLICABILI ALL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA
(IMPORTI MASSIMI)**

	VOCI	COSTI (AL NETTO IVA)
	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese apertura e perfezionamento pratica
Spese di istruttoria per agevolazione		L'utilizzatore, laddove l'operazione risultasse assistita da contributi agevolativi provenienti da leggi nazionali, regionali o provinciali, ovvero goda di contributi comunitari, sarà tenuto: - ad un versamento supplementare per le spese di istruttoria per agevolazione, come indicate nelle Condizioni Contrattuali, per l'importo di 2.000 euro oltre IVA; - al versamento delle spese indicate nel "Contratto di provvista- finanziamento leasing" sottoscritto tra Banca Agrileasing S.p.A. e la Banca Agente in relazione ad ogni specifica operazione.
Perizia asseverata		Laddove presente, a carico dell'utilizzatore
Spese analisi preliminare per impianti di produzione di energia alternativa		€ 600 oltre IVA
Spese perizia per impianti di produzione di energia alternativa		Laddove richiesta, a carico dell'utilizzatore
Spese per operazioni in pool – capofila Banca Agrileasing		€ 5.000 oltre IVA
SPESE PER LA GESTIO		Spese di gestione liquidazione contributo agevolativo
	Costo attivazione garanzia MCC	1% come stabilito dal MCC, da calcolare sull'importo garantito dal Fondo MCC

Spese perizia per impianti di produzione di energia alternativa	Laddove richiesta, a carico dell'utilizzatore
Spese per calcolo indicizzazione	€ 15 oltre IVA all'emissione di eventuali note di credito per conguagli di indicizzazione a favore del cliente
Spese di incasso	€ 10 oltre IVA per singola fattura
Spese per variazioni amministrative	€ 3.000 oltre IVA
Commissioni di organizzazione (solo per operazioni in pool, o di acquisition finance o di project finance o assimilabili per complessità o struttura)	Fino ad un massimo dello 2,50% una tantum dell'importo stipulato, da trattarsi all'atto della prima erogazione
Commissione di gestione del finanziamento (solo per le operazioni in cui la banca svolge il ruolo di agente o capofila)	Fino ad un massimo dello 2,50% nominale annuo, da applicare all'importo stipulato e da corrispondere periodicamente per l'intera durata del finanziamento
Spese per recupero beni/crediti	Rimborso delle spese sostenute per un importo massimo pari al 15% del credito vantato (canoni, accessori ed interessi moratori)
Sollecito adempimento obbligazioni	€ 30 oltre IVA
Verifiche saldi contabili su richiesta dei revisori	€ 70 oltre IVA
Spese per fornitura, a richiesta del Cliente di documentazione varia (dichiarazioni, atti notori, duplicati, liberatorie etc...)	€ 90 oltre IVA, spese postali incluse
Spese per invio di comunicazioni ai sensi di legge, comprese spese postali	€ 150 oltre IVA
Spese invio di ogni comunicazione prevista dalla normativa vigente sulla trasparenza Bancaria	€ 50 oltre IVA
Spese per interventi assicurativi	€ 150 oltre IVA
Spese verifica conformità Polizze Assicurative	€ 100 oltre IVA (comprensivo di spese di gestione)
Spese di chiusura pratica	€ 130 oltre IVA

ULTERIORI COSTI RELATIVI AI SERVIZI ACCESSORI PRESTATI DA TERZI

VOCI	COSTI
Imposte e tasse (presenti e future)	A carico del Cliente – come da disposizioni di legge
Spese legali in genere	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	La designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Clientela. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal

	Cliente stesso.
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali - Banca Agrileasing si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili di proprietà dei coobbligati. In tal caso saranno richieste le spese di perizia come sopra.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	Recupero integrale del costo sopportato da Banca Agrileasing
Assicurazione	Le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento a Banca Agrileasing

SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI DALLA BANCA

La Banca offre il servizio facoltativo di copertura assicurativa.
Compagnie Assicurative convenzionate: Co-assicurazione Assimoco S.p.A. e BCC Assicurazioni S.p.A.

POLIZZE OFFERTE	CARATTERISTICHE
All Risks Valore a Nuovo	prevede il rimborso del valore commerciale del bene a "nuovo" al momento del sinistro
Polizza All Risks Valore Residuo	prevede il rimborso del valore del bene in base al piano di ammortamento finanziario
Polizza Mini All Risks Valore a Nuovo	come All Risks Valore a Nuovo con esclusione del furto e rapina
Polizza Mini All Risks Valore Residuo	come All Risks Valore Residuo con esclusione del furto e rapina

COSTI SERVIZIO ASSICURATIVO

POLIZZA STRUMENTALE		ZONA 1	ZONA 2
ALL RISK A NUOVO	BENI > 50.000 €	PER MILLE	PER MILLE
	Basso rischio	3,96	4,14
	Medio rischio	4,50	4,95
	Alto rischio	5,40	6,24
ALL RISK A NUOVO	BENI < 50.000 €	€ 240	€ 240
ALL RISK A NUOVO	macchine da cantiere	16,68	22,50
ALL RISK valore residuo	BENI > 50.000 €		
	Basso rischio	2,40	2,52

	Medio rischio	2,70	2,94
	Alto rischio	3,15	3,60
ALL RISK valore residuo	BENI < 50.000 €	€ 144	€ 144
ALL RISK valore residuo	macchine da cantiere	9,48	12,60
MINI ALL RISK a nuovo	BENI > 50.000 €		
	Basso rischio	3,15	3,27
	Medio rischio	3,51	3,84
	Alto rischio	4,14	4,71
MINI ALL RISK a nuovo	BENI < 50.000 €	€ 192	€ 192
MINI ALL RISK valore residuo	BENI > 50.000 €		
	Basso rischio	1,98	2,10
	Medio rischio	2,22	2,46
	Alto rischio	2,55	3,00
MINI ALL RISK valore residuo	BENI < 50.000 €	€ 120	€ 120

Zona 1 comprende: Repubblica Italiana escluse le regioni indicate in zona 2, Repubblica di San Marino, Stato della Città del Vaticano, Paesi Europei cee, Svizzera, Austria.

Zona 2 comprende: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, Tunisia.

(tariffe valide dal 1/1/2010)

Il pagamento del servizio da parte dell'Utilizzatore è su base mensile.

L'Utilizzatore potrà anche avvalersi di Compagnie Assicuratrici non convenzionate, sempre che siano rispettati coperture, massimali, vincoli e quant'altro in materia indicato in contratto.

SEZIONE 4 RECLAMI

Il Cliente può presentare alla Banca un reclamo per iscritto, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami della Banca stessa, in via Lucrezia Romana, 41/47 – 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica Ufficio.Reclami@agrileasing.it.

La Banca deve rispondere al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o se non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi, in alternativa a:

- **ARBITRO BANCARIO E FINANZIARIO (ABF)**, con una articolazione territoriale ripartita su tre Collegi, istituiti presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli.

Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito dell'ABF www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento del nuovo organismo nonché la "Guida Pratica" redatta dall'ABF. In alternativa il Cliente può rivolgersi direttamente alle Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa www.agrileasing.it nella sezione "**Reclami**".

- **CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO**, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure, 54, telefono 06/674821. Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito internet www.conciliatorebancario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo. In alternativa il Cliente può chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa www.agrileasing.it nella sezione "**Reclami**".

**SEZIONE 5
LEGENDA**

- **Concedente:** l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **appaltatore:** l'impresa che esercita l'attività edilizia o impiantistica;
- **consumatore:** il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **tasso leasing:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **opzione finale di acquisto:** la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **sogetto convenzionato:** l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **valuta:** la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **indicizzazione:** si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione dei tassi e/o valuta di riferimento durante il periodo della locazione, il **parametro di indicizzazione** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella sezione 3 -
- **foro competente:** l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile;
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento specifico, aumentandolo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
- **tasso soglia:** il tasso massimo che può essere praticato dalla banca ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi.

Banca Agrileasing S.p.A.
Via Lucrezia Romana 41/47 ROMA
www.agrileasing.it